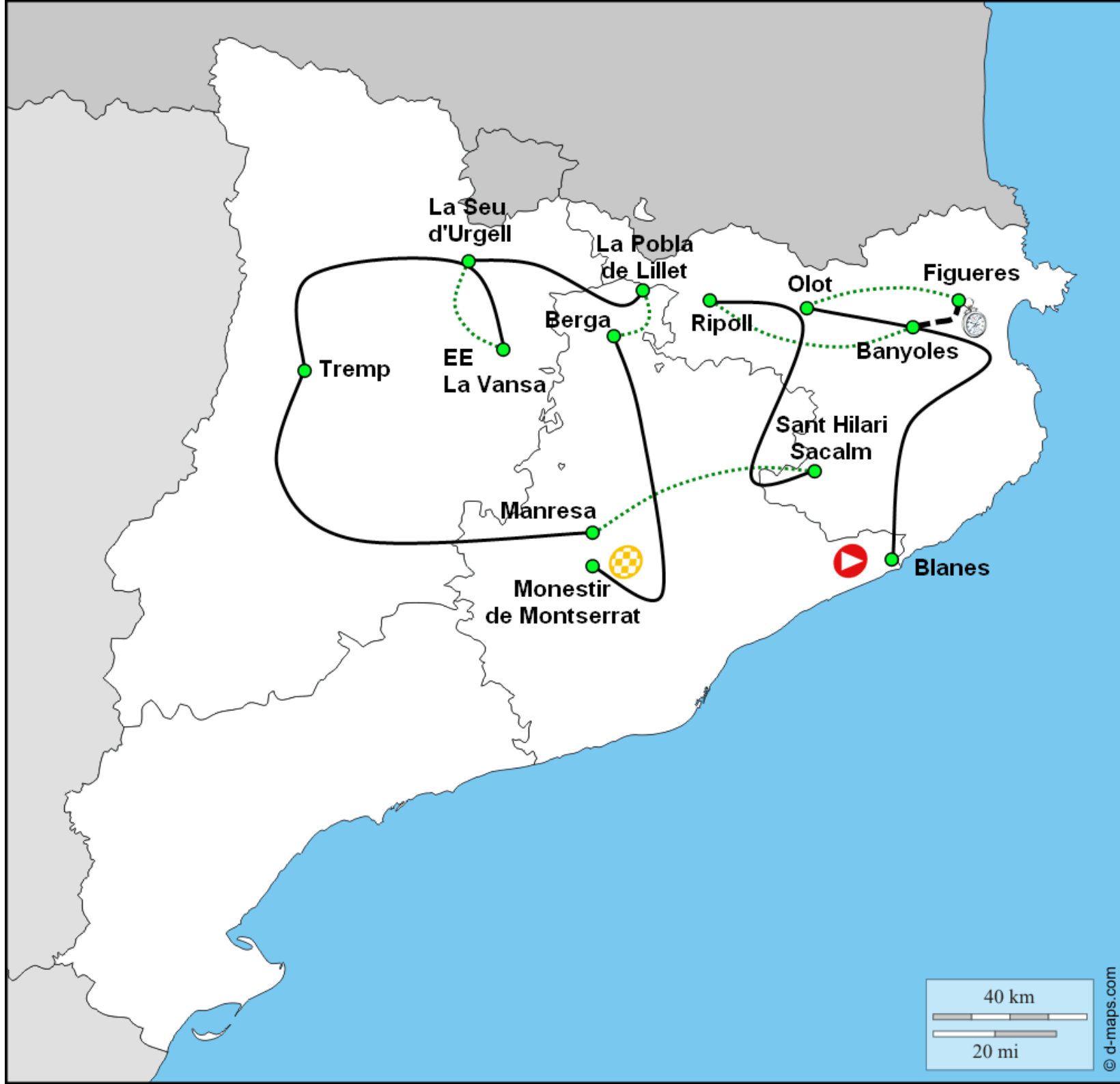




by @raffilpt



La Seu d'Urgell

La Pobla de Lillet

Figueres

Olot

Berga

Ripoll

Banyoles

Tremp

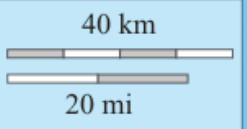
EE
La Vansa

Sant Hilari Sacalm

Manresa

Monestir de Montserrat

Blanes



© d-maps.com

POR UNA VOLTA MEJOR

La Volta a Catalunya, per posizione nel calendario, storia e parterre, ha tutte le possibilità per diventare una corsa chiave nella stagione ciclistica. Di fatto, unendo Parigi-Nizza o Tirreno-Adriatico con la corsa a tappe catalana, si potrebbero raggiungere gli stessi punti World Tour dati dalla vittoria del Tour de France. Quello che è sempre mancato alla Volta è un percorso attrattivo, in grado di rivelare le grandi capacità dei campioni che ogni anno si presentano al via.

L'organizzazione prima di ideare il percorso dovrebbe, almeno teoricamente, pensare alla tipologia di corridori che solitamente si presentano al via. Per questo risulta incomprensibile la scelta di offrire molte possibilità agli sprinter, quando la maggior parte di questi sono impegnati alla Sanremo, Gent-Wevelgem o in corse più interessanti per le loro caratteristiche.

La Volta è spesso stata criticata per la totale assenza di prove a cronometro, necessarie per indurre gli scalatori ad attaccare e non a fare la volata all'ultimo chilometro, come sempre più spesso accade nel ciclismo di oggi, per recuperare il tempo perduto dagli specialisti. A questa grave mancanza la corsa catalana unisce l'assurda volontà di non sfruttare le incredibili possibilità che il territorio le offre. Il risultato sono percorsi semplici, poco divertenti e difficilmente interessanti.

N°	Partenza	Arrivo	kms	Difficoltà
1	Blanes	Olot	183,2	**
2	Figueres	Banyoles	34,1	****
3	Ripoll	Sant Hilari Sacalm	174,1	****
4	Manresa	Tremp	215,3	***
5	Tremp	EE La Vansa	219,7	*****
6	La Seu d'Urgell	La Pobla de Lillet	184,4	*****
7	Berga	Montserrat	156,9	***

Tappa 1 | Blanes – Olot | 183,2 km

Powered by  Cronoescalada.com

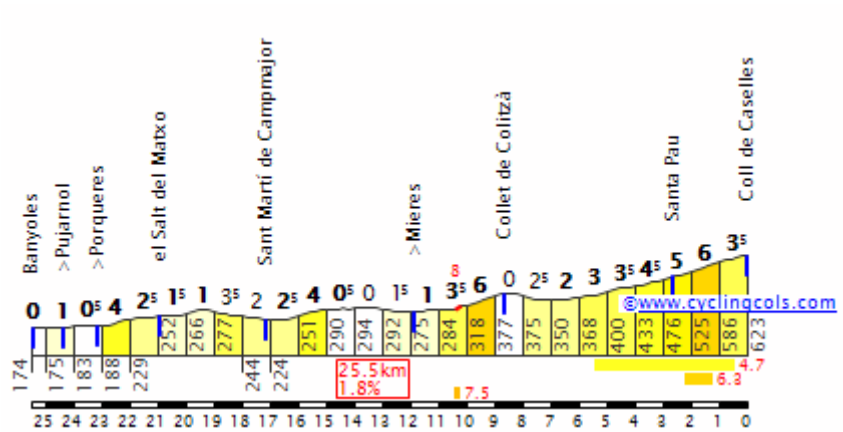
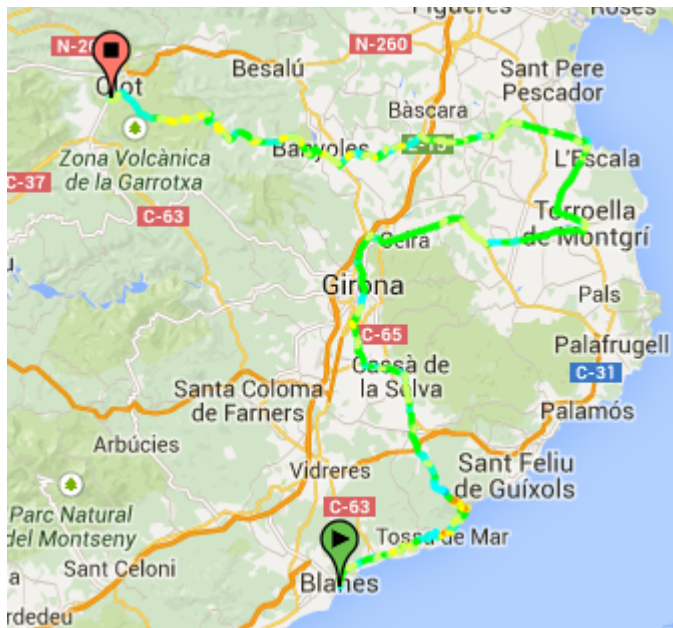


2 - BLANES

448 - OLOT



Si inizia con la frazione più facile della corsa. Si parte dalla costa di Blanes e si attraversano alcune famose località turistiche catalane. Dopo un'impegnativa prima parte di gara, adatta alla formazione di fughe interessanti, si passerà per un lungo tratto pianeggiante. Avvicinandosi all'arrivo si incontra un terreno tortuoso che porta all'ultima difficoltà di giornata, il Coll de Caselles. Salita facile, non tanto dura da staccare i velocisti, ma abbastanza da indurre i cacciatori di tappe a provare un attacco. Da questo momento in poi mancheranno solamente 7,5 km all'arrivo, di cui 5 di semplice discesa. Finale interessante, con probabile sprint ridotto. Negli ultimi chilometri si passa per la spettacolare zona vulcanica de La Garrotxa.



DE SANT GRAU o CADIRETES

DISTÀNCIA	DESNIVELL	DESNIVELL Acu.	PENDENT Mitja	RAMPA Màx.	ALTITUD Inicial	ALTITUD Final	PAÍS / Regió
7 km	397m	398m	5,67%	14%	75m	472m	Catalunya



Vista di Blanes. J.Carmona

coef. FATIGA	260,00
coef. DURESA	52,26
CATEGORIA	2a





Zona vulcanica La Garrotxa. Joan Cañada



Zona vulcanica La Garrotxa. Lucas Vallecillos

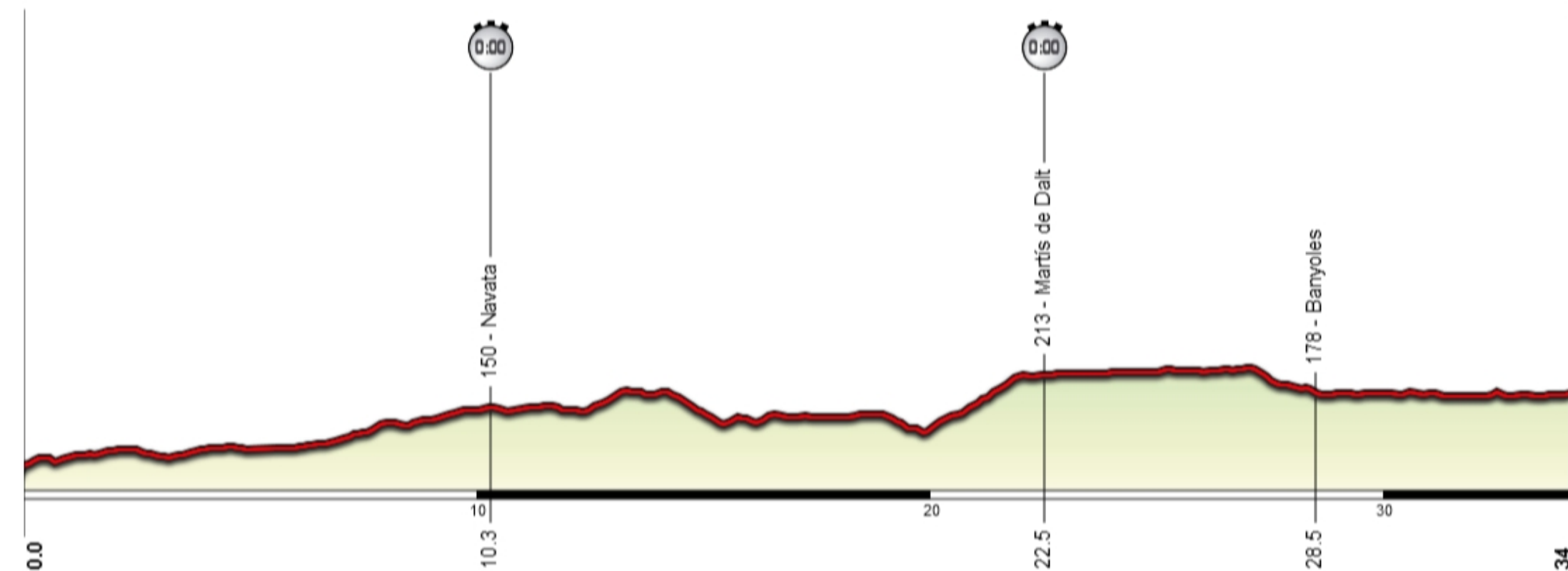
Tappa 2 | Figueres – Banyoles ITT | 34,1 km

Powered by  Cronoescalada.com

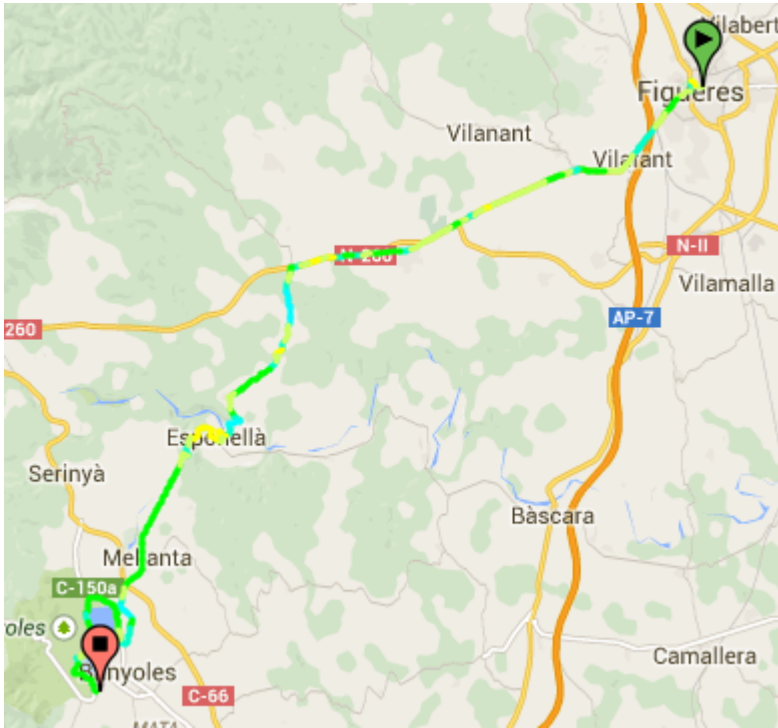


33 - FIGUERES

178 - BANYOLES



Cronometro, probabilmente la più grande novità introdotta da questo percorso. Le prime pedalate saranno date davanti al Museo Dalí, per poi affrontare un tratto principalmente pianeggiante, su strade rette e larghe, dove gli specialisti potranno fare la differenza. Dopo circa 14 km, netta virata verso una strada decisamente più stretta e tecnica, con sali-scendi ed un tratto di 2 km al 5%. Da qui si torna sul terreno preferito dai passisti, con lunghi tratti pianeggianti. Dopo il primo passaggio a Banyoles si costeggerà il lago omonimo. La lunghezza di 34 km mi sembra sufficiente per equilibrare il percorso, visto che su queste distanze gli scalatori possono perdere tra 3'/3'30" dagli uomini di classifica che vanno forte in questo tipo di prove.



Museo Dalí, Figueres



Estany de Banyoles

Tappa 3 | Ripoll - Sant Hilari Sacalm | 174,1 km

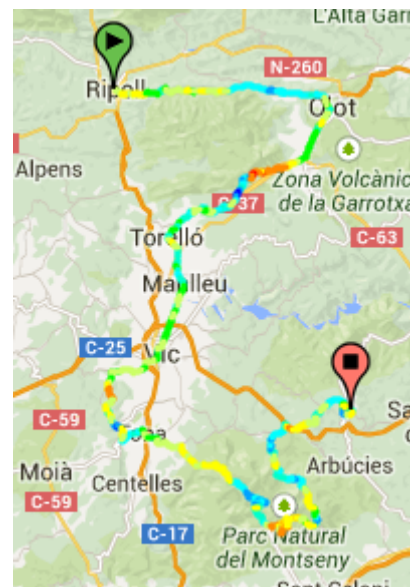
Powered by  Cronoescalada.com



Dopo la crono gli scalatori avranno subito la possibilità di riguadagnare parte del terreno perduto. Si parte con due salite: il Coll de Canes, relativamente semplice, e l'asperità più dura di giornata, il Bracons. Pianura, Muntanyola e Collformic come riscaldamento in vista del protagonista di giornata: il versante con i tratti più duri del Coll de Santa Helena, ideale trampolino di lancio per azioni coraggiose. Prima della vera discesa verranno affrontati gli ultimi 3 km del Coll de Santa Fe. La breve salita di Els Cortals sarà l'ultima possibilità di fare la differenza prima del traguardo, preceduto da due dentelli. Possibilità per scalatori, cacciatori di tappe e anche di un arrivo in volata ristretta.



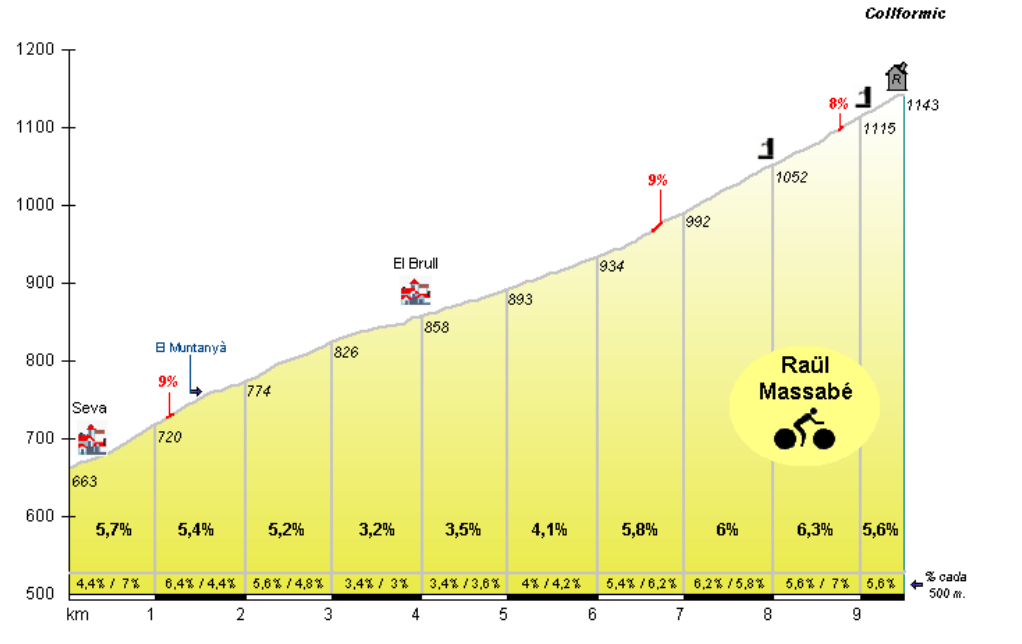
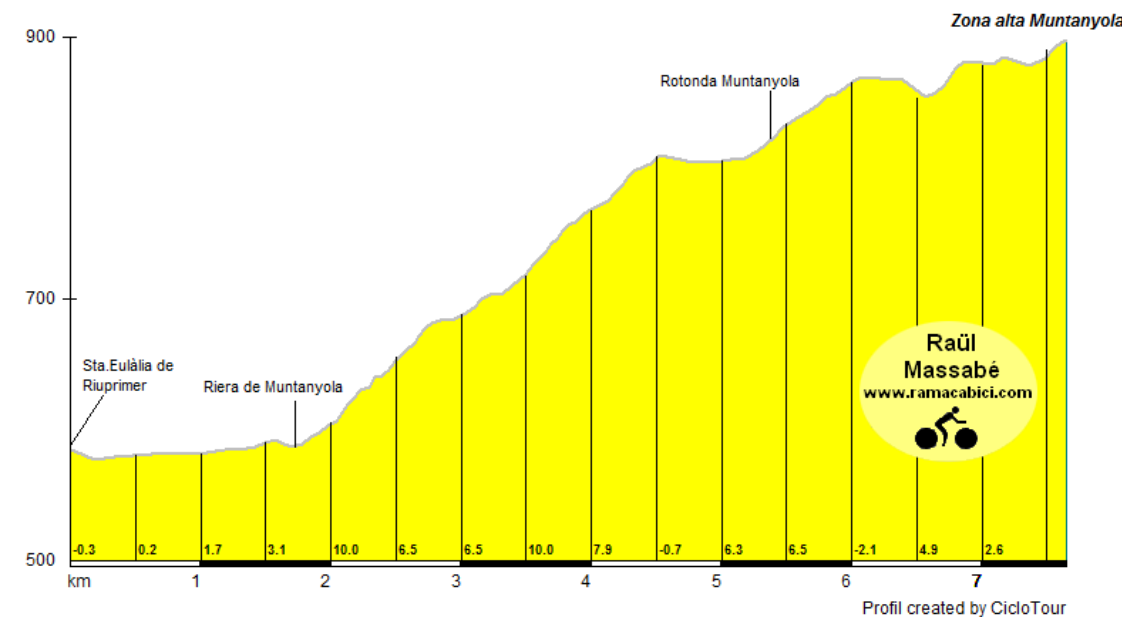
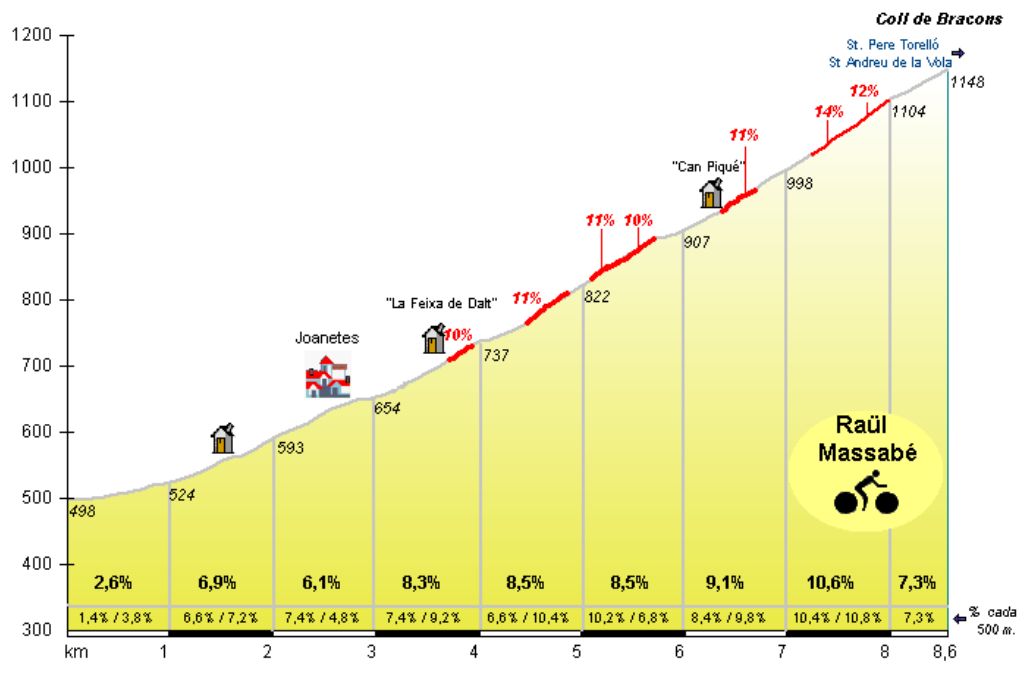
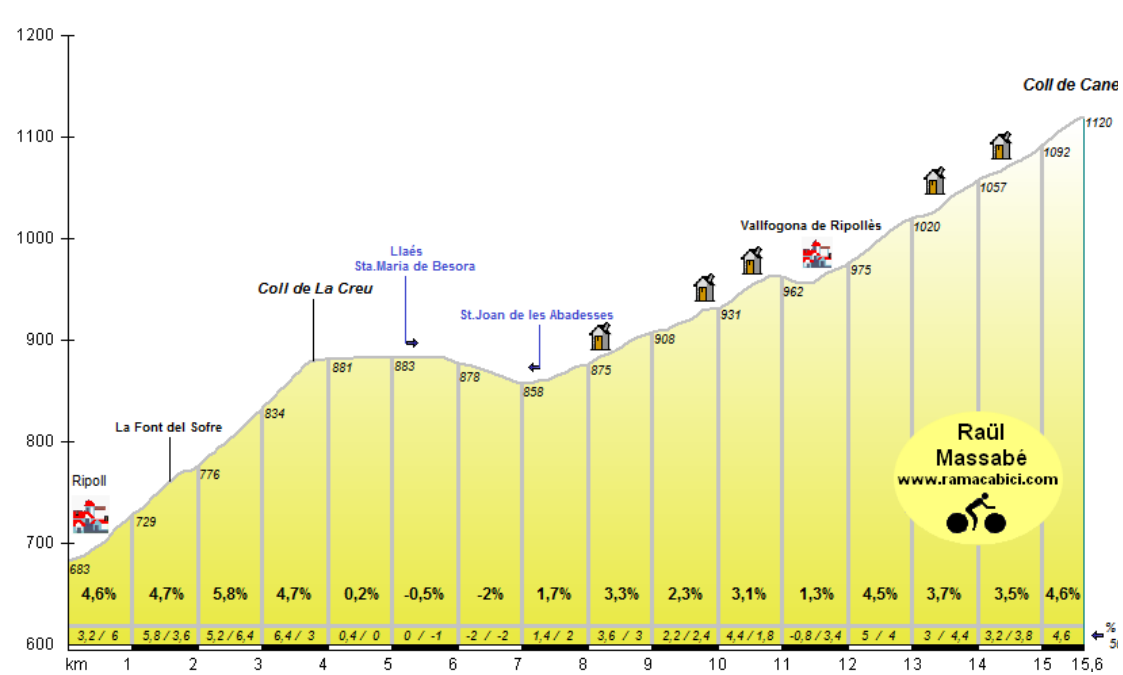
Monestir de Santa María de Ripoll. Victor Cespón

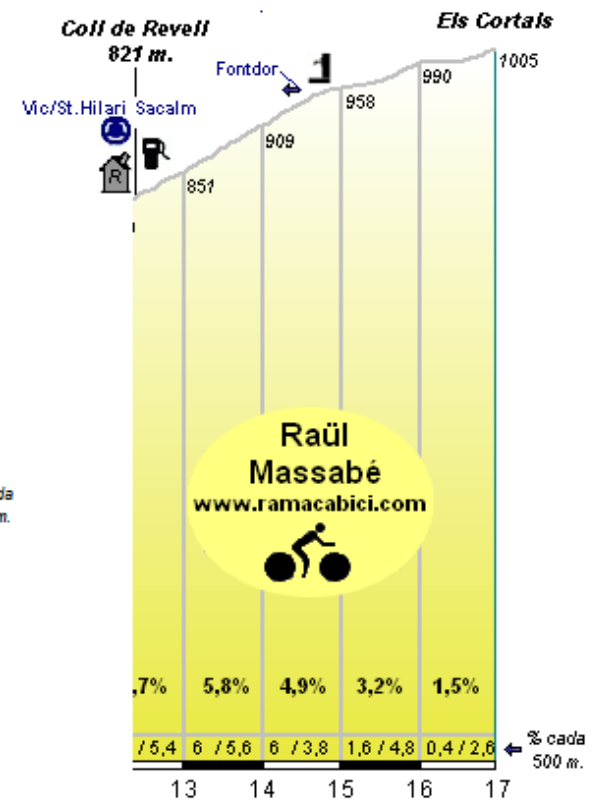
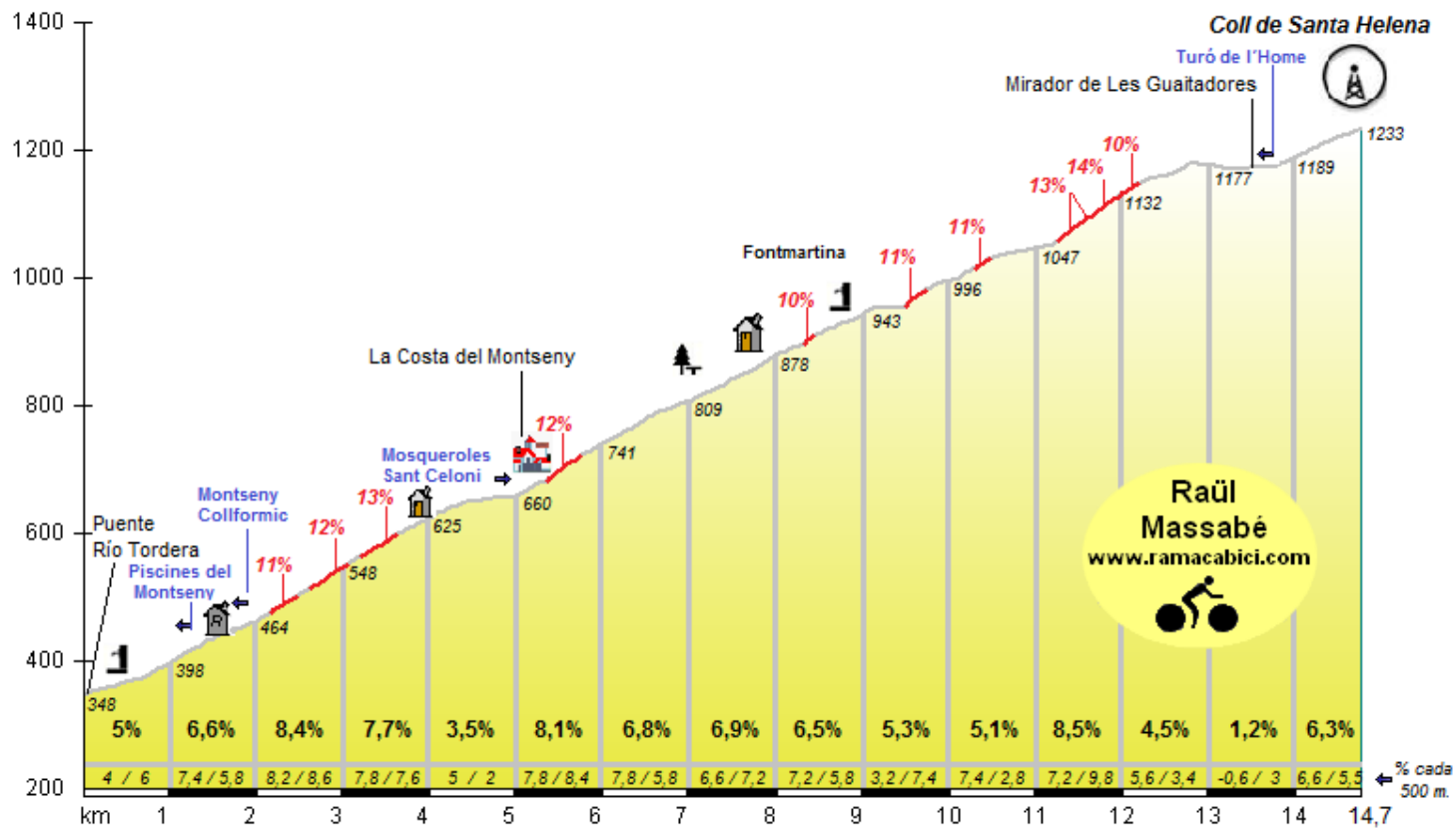


Vista del Coll de Bracons. Raul Massabe, ramacabici.com



Parque Natural del Montseny. FelixGP





Tappa 4 | Manresa – Tremp | 215,3 km

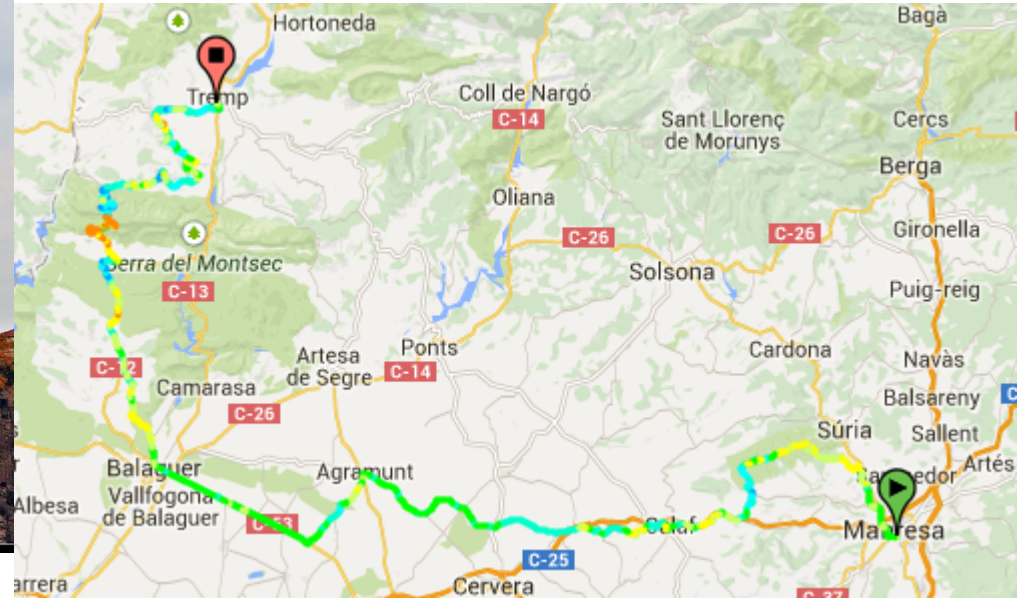
Powered by  Cronoescalada.com



La quarta è una frazione perfetta per cacciatori di tappe e coraggiosi. L'Alt de Castelltallat dopo 10 km sarà il giudice di una fuga in cui mezzo gruppo vorrà entrare. Vilanova de la Sal e Port d'Ager introdurranno il plotone al punto chiave di giornata, il Coll d'Ares. Salita dura e circondata da un paesaggio mozzafiato, sarà un bel vedere per gli appassionati. Nonostante la distanza, gli attacchi lanciati su questa ascesa potrebbero risultare decisivi visto che la discesa sarà seguita da uno spettacolare tratto caratterizzato da continui mangia-e-bevi, strada stretta e viste fantastiche. Il gruppo difficilmente riuscirà a riprendere gli attaccanti in questo terreno ostico, dove l'inseguimento sarà continuamente frenato.



Basilica di Manresa. Viki-s, flickr

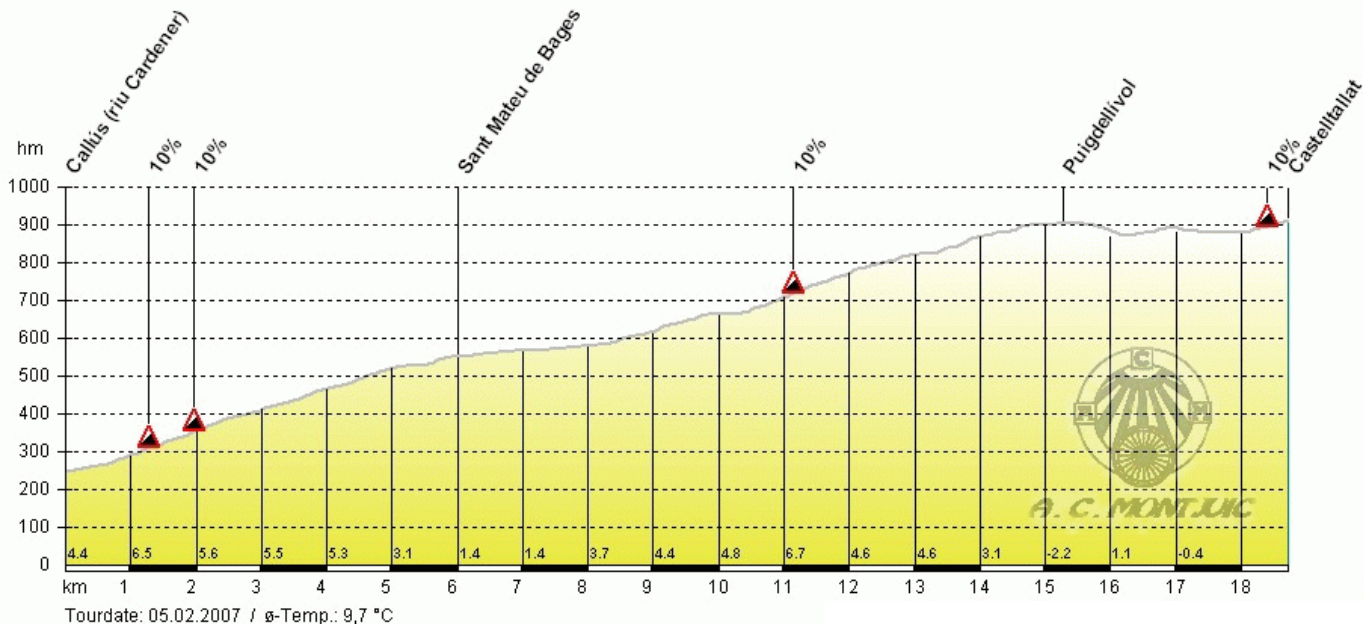


Gola di Mont-rebei. Sílvia Martín

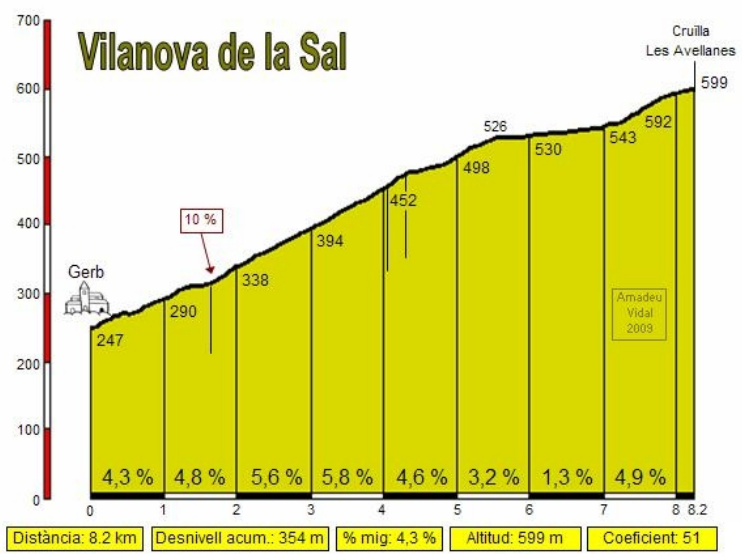


Parco Astronomico del Montsec. Jordi Bas

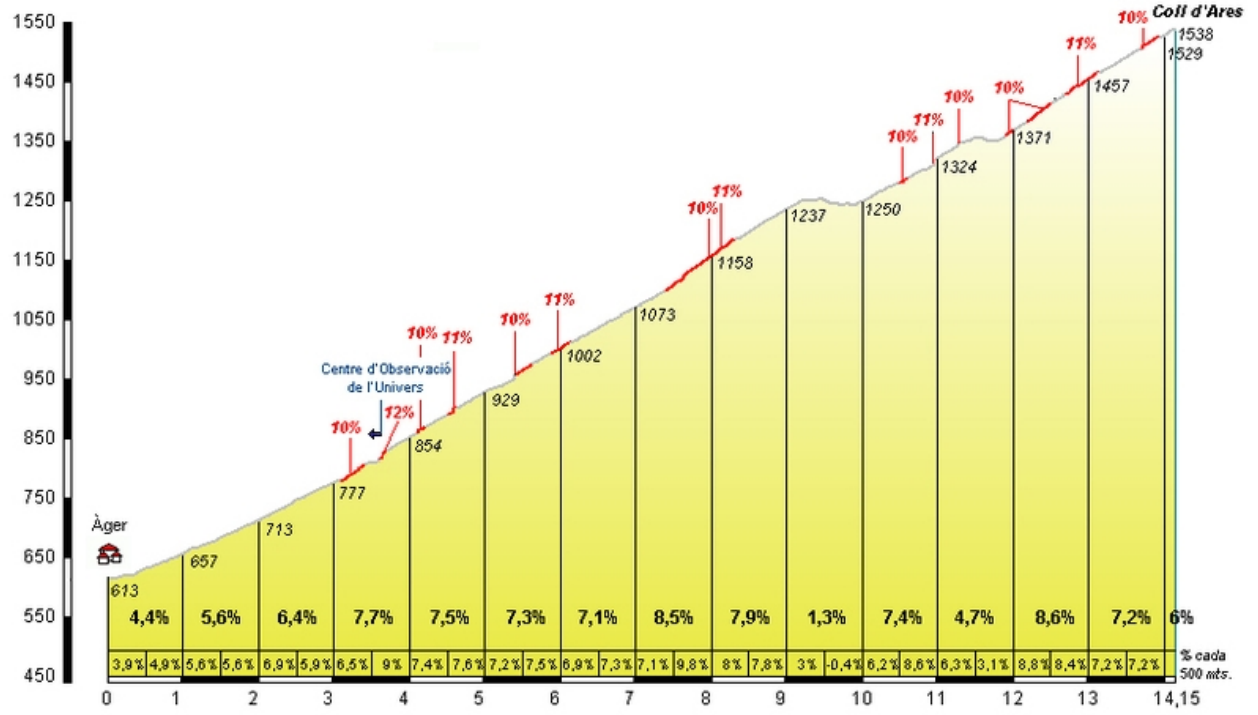
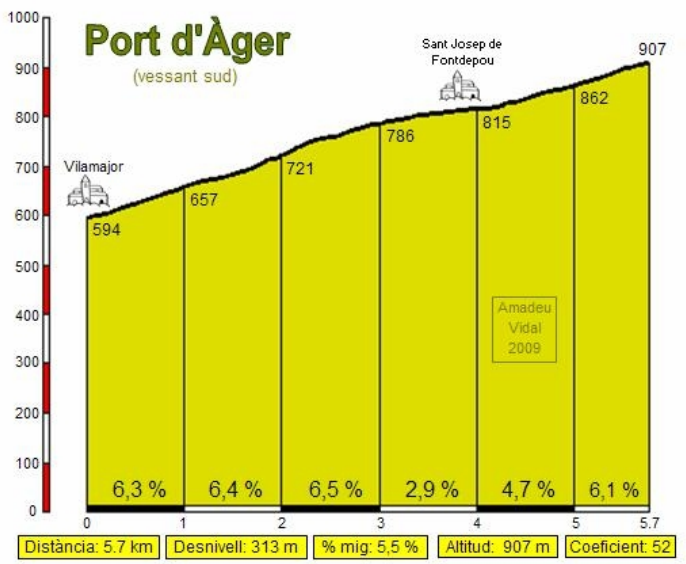
Alt de Castelltallat



Vilanova de la Sal

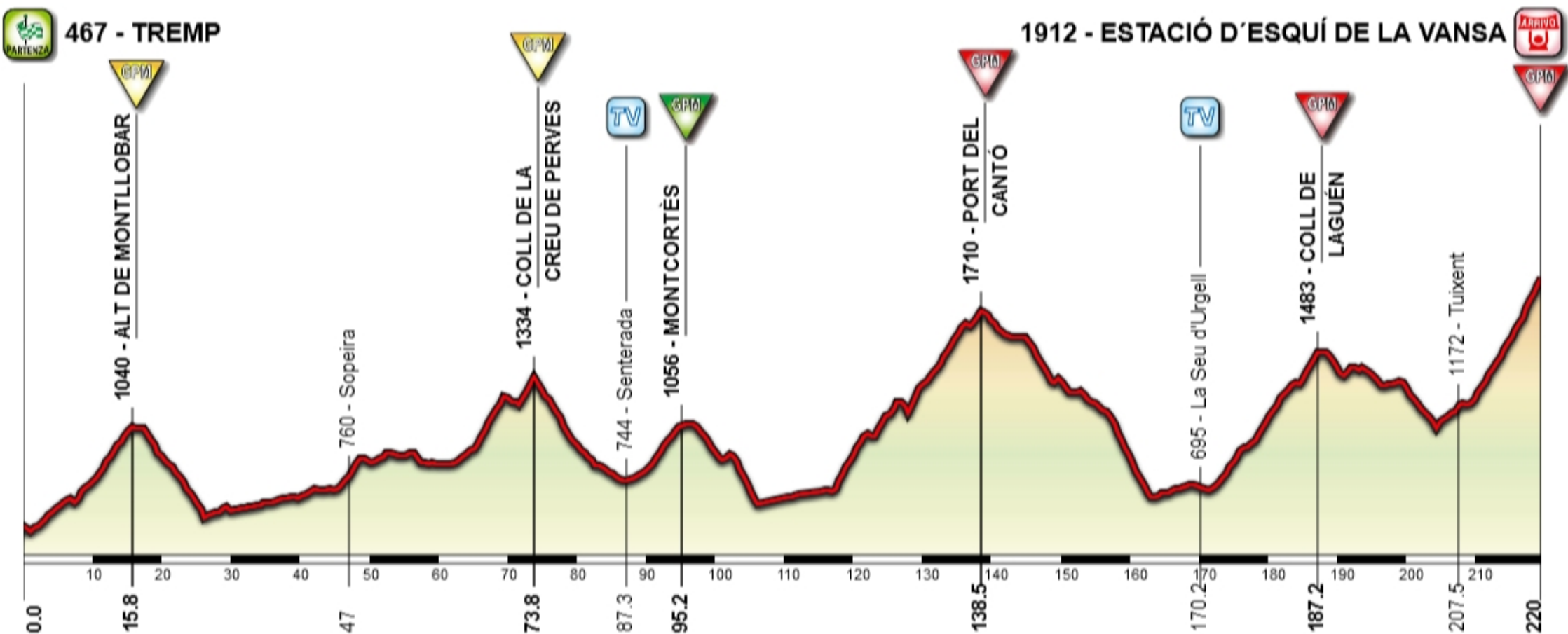


Port d'Àger (vessant sud)



Tappa 5 | Tremp – EE La Vansa | 219,7 km

Powered by  Cronoescalada.com



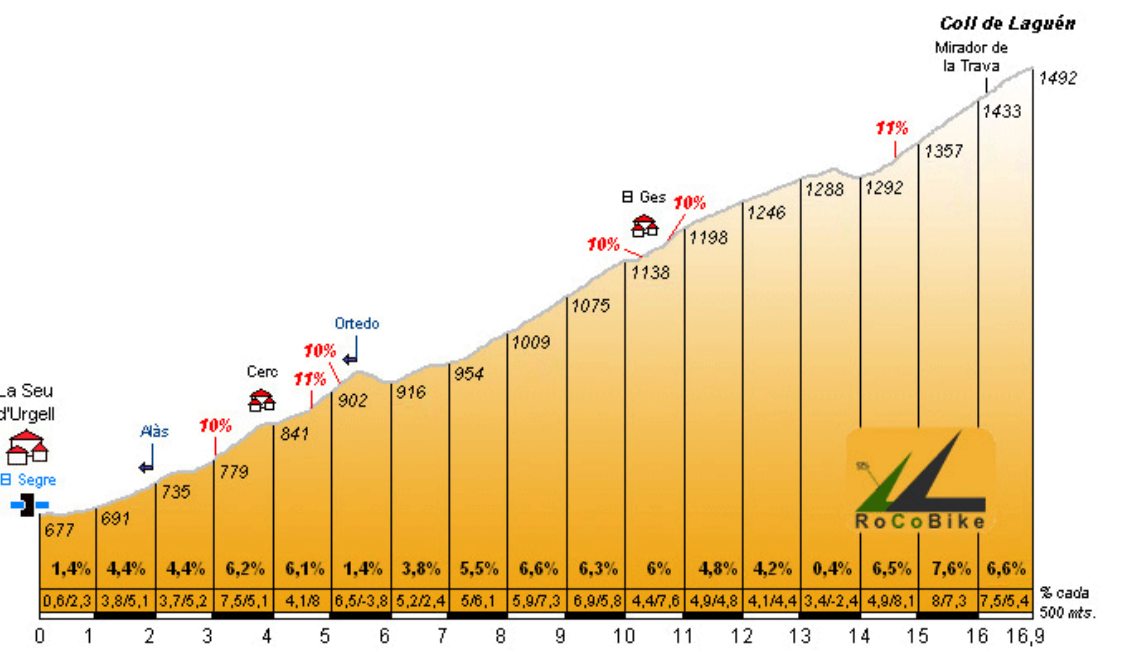
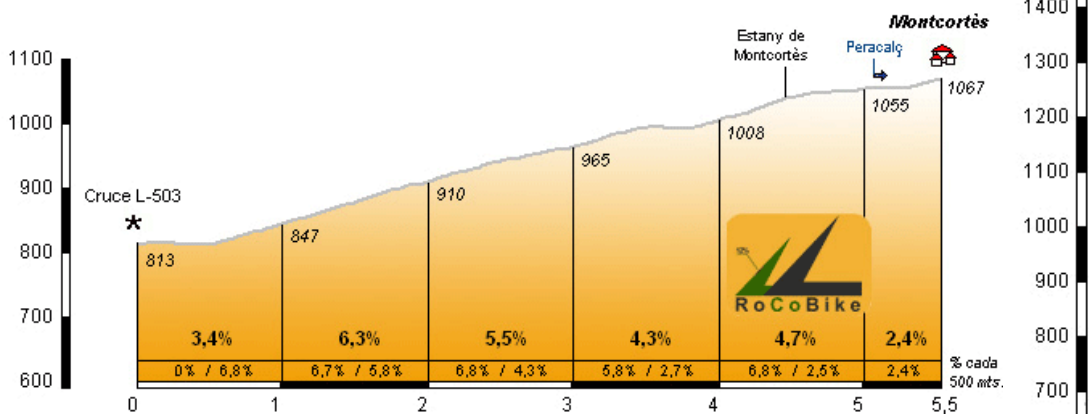
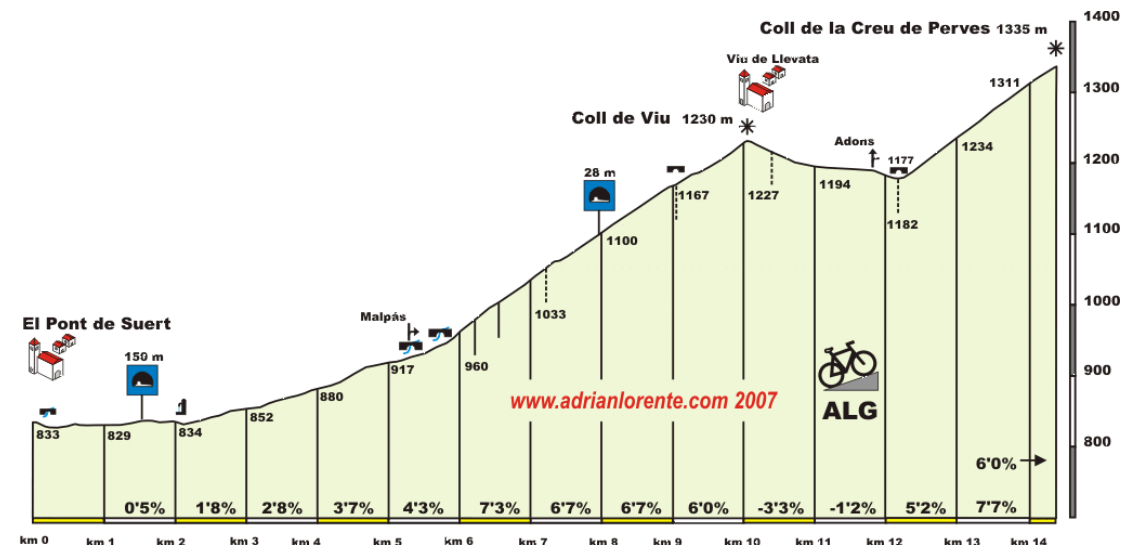
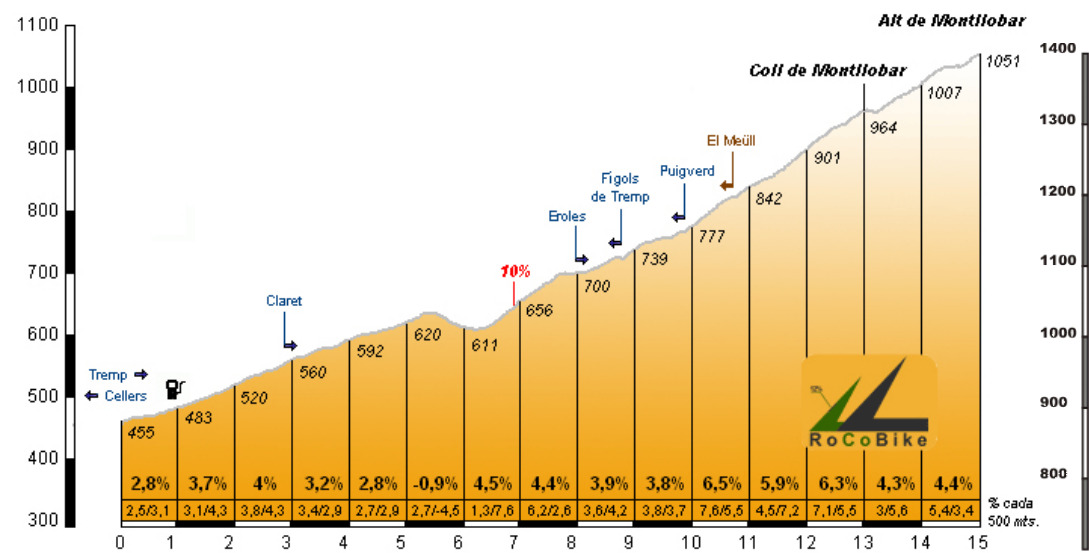
L'Alt de Montllobar darà il via alla tappa regina di questa Volta a Catalunya. Lunga e terribilmente dura. Coll de la Creu de Perves e Montacortès saranno solo un assaggio prima del Port del Cantó, affrontato da un versante diverso dal solito, molto più duro, la cui lunghezza e pendenze potrebbero già rompere la corsa a quasi 100 km dall'arrivo. L'irregolare Coll de Laguén sarà l'ultima asperità prima della salita che porta alla stazione sciistica La Vansa. La successione di tre salite di 1° categoria di questa entità permetterà sicuramente di vedere grandi differenze.

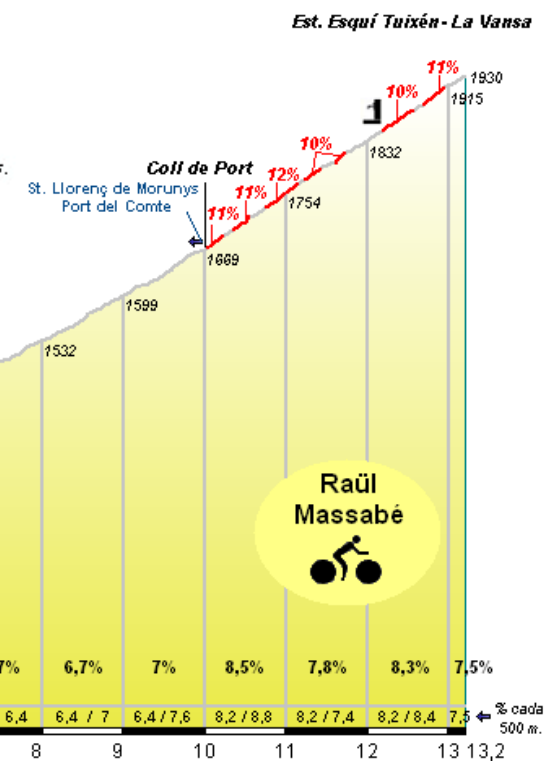
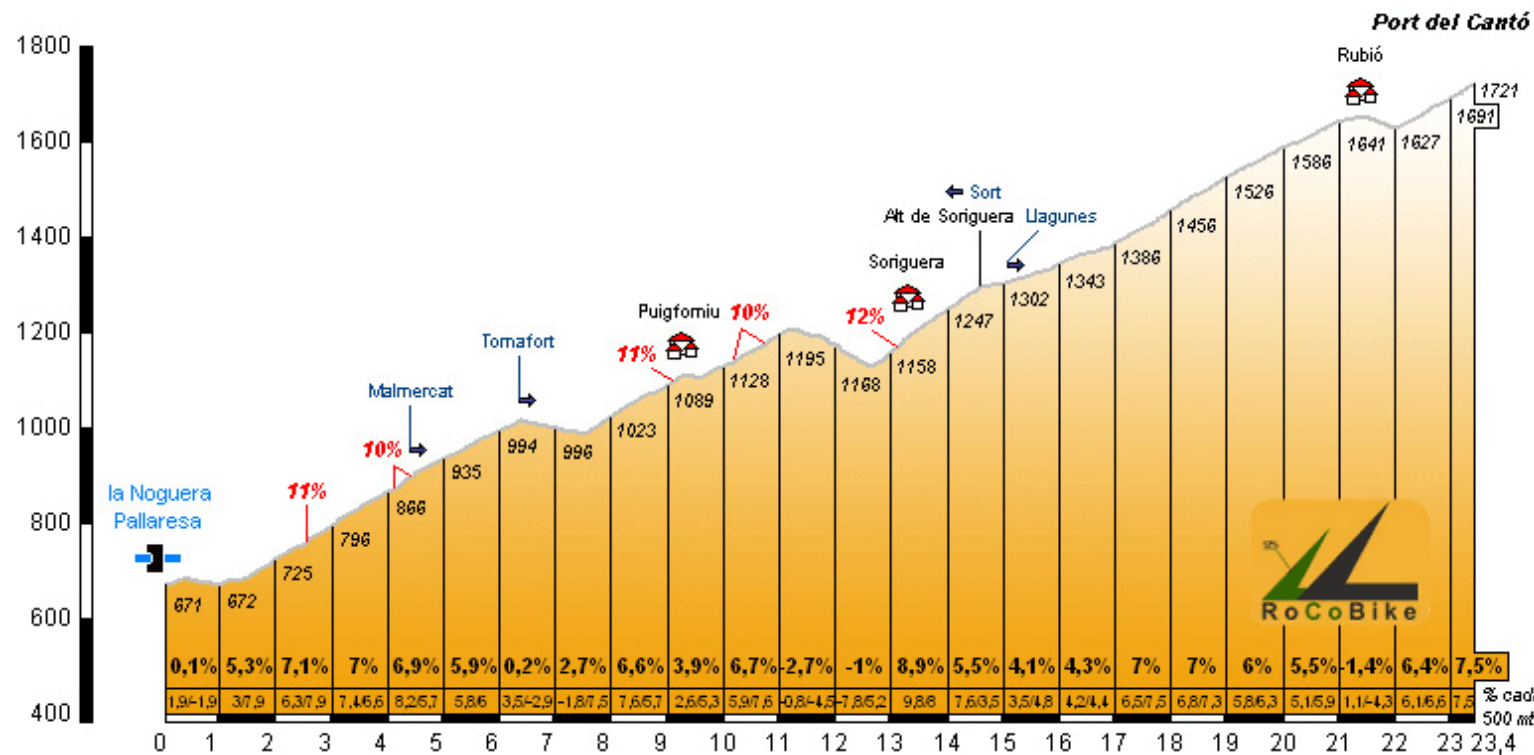


Pantà d'Escales. Jordi Peró



Vista di Tuixent. Ilohorplismail



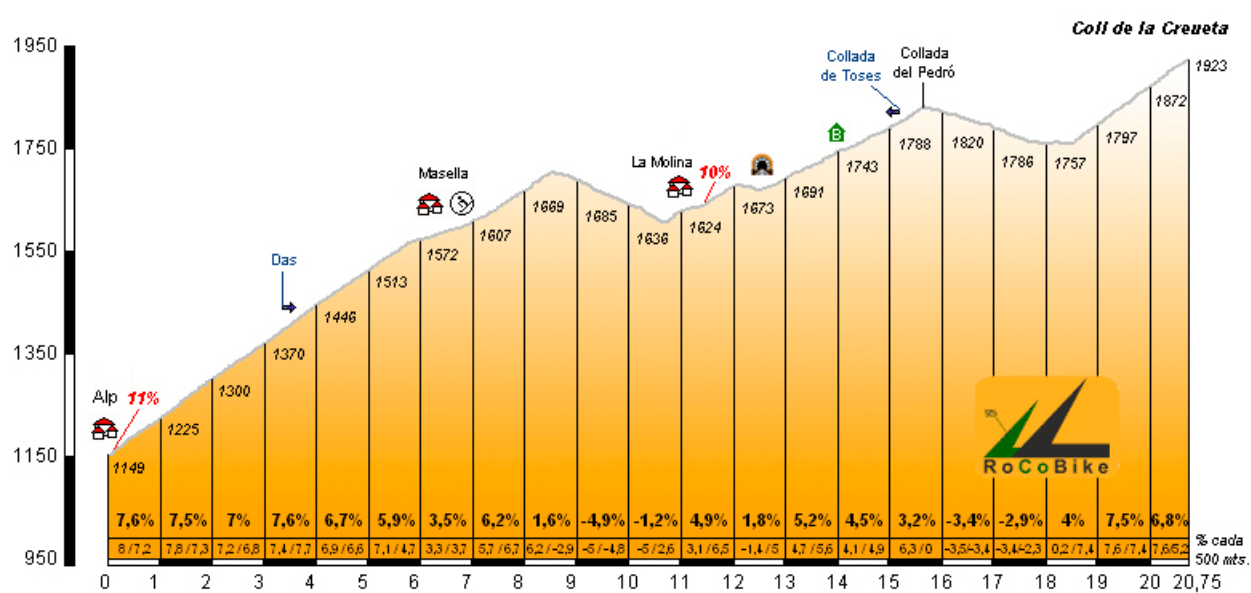
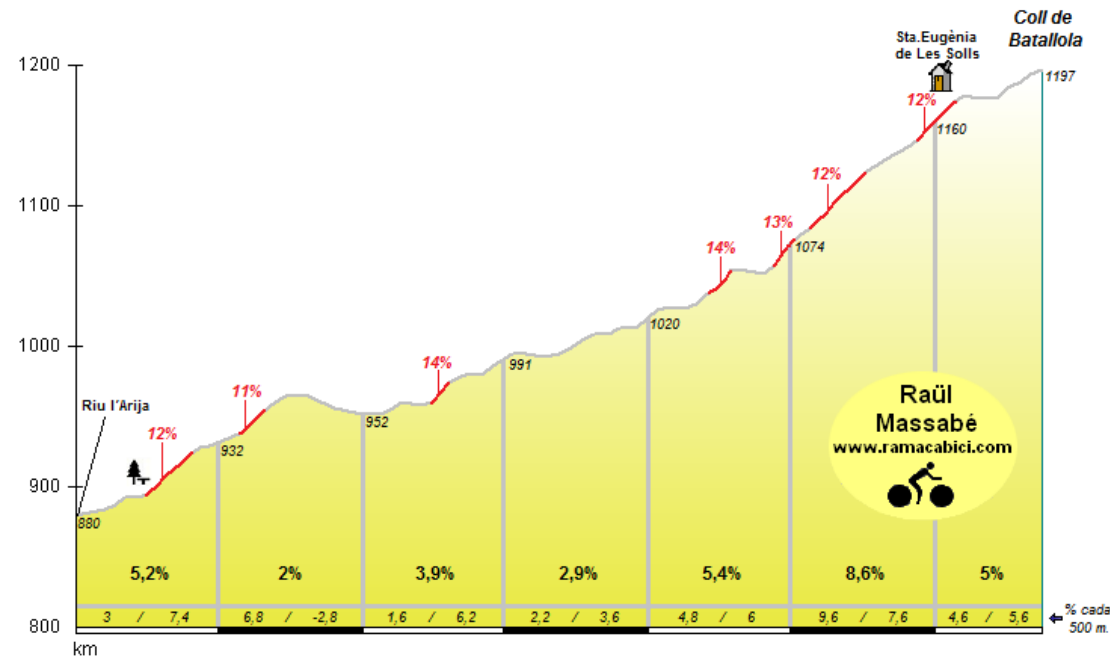
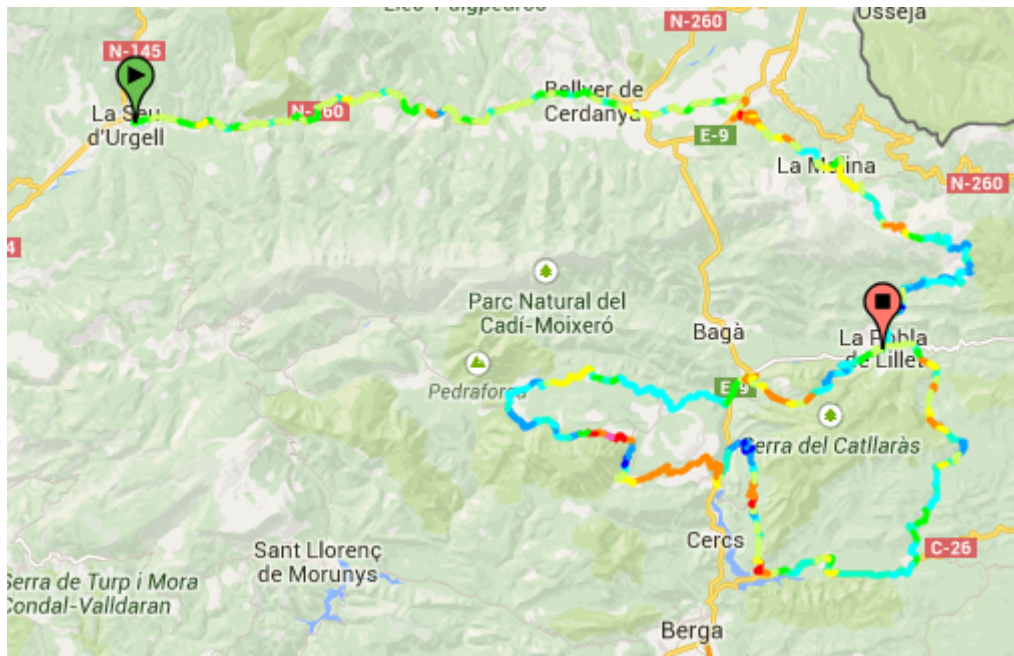


Tappa 6 | La Seu d'Urgell – La Pobla de Lillet | 184,4 km

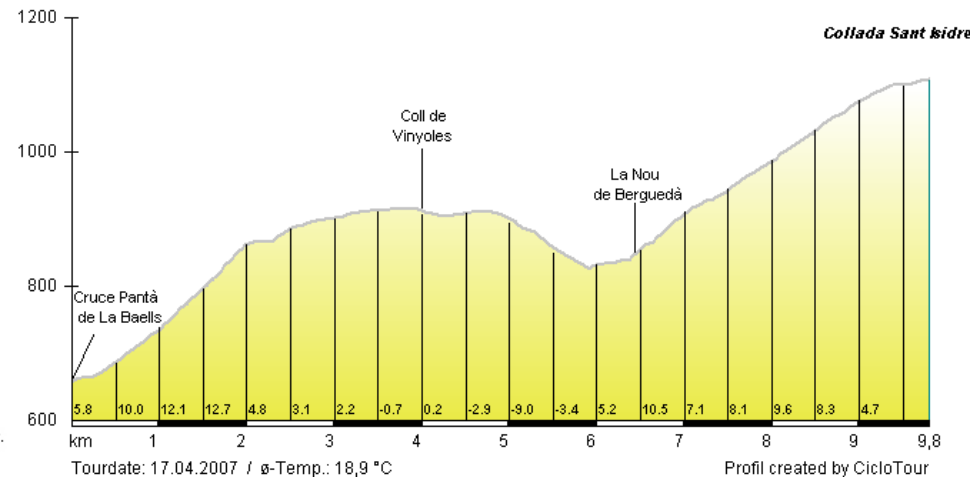
Powered by  Cronoescalada.com



Questa non è la tappa regina, ma probabilmente è la frazione in cui si possono fare più distacchi. Il protagonista di giornata è sicuramente il Coll de Pradell, unico GPM di categoria Especial della corsa. Coll de la Creuta e Coll de la Batallola faranno da filtro prima della dura e corta Collada Sant Isidre, con un primo tratto di 1,5 km demolitore fino al Coll de Vinyoles. Il Pradell è diviso nettamente in due: fino al Coll de Fumanya presenta pendenze costanti e sostenute, senza rampe eccessive. Dopo una breve discesa arriva il “monstruo”. 3,45 km all'11%, con rampe fino al 23%. Il gruppo esploderà letteralmente. A 40 km dall'arrivo. I favoriti che dovranno recuperare del tempo avranno la grande possibilità di provarci. Dopo una lunga discesa, interrotta da un tratto di 3 km in leggera ascesa, si arriverà alla Collada Sobirana. Del plotone non ci saranno tracce e sarà uno spettacolo di inseguimenti e attacchi.

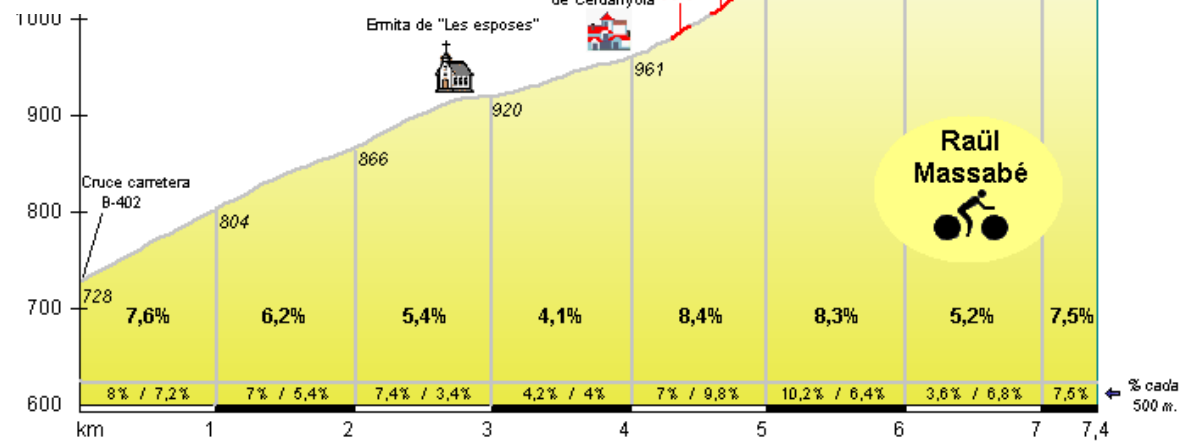
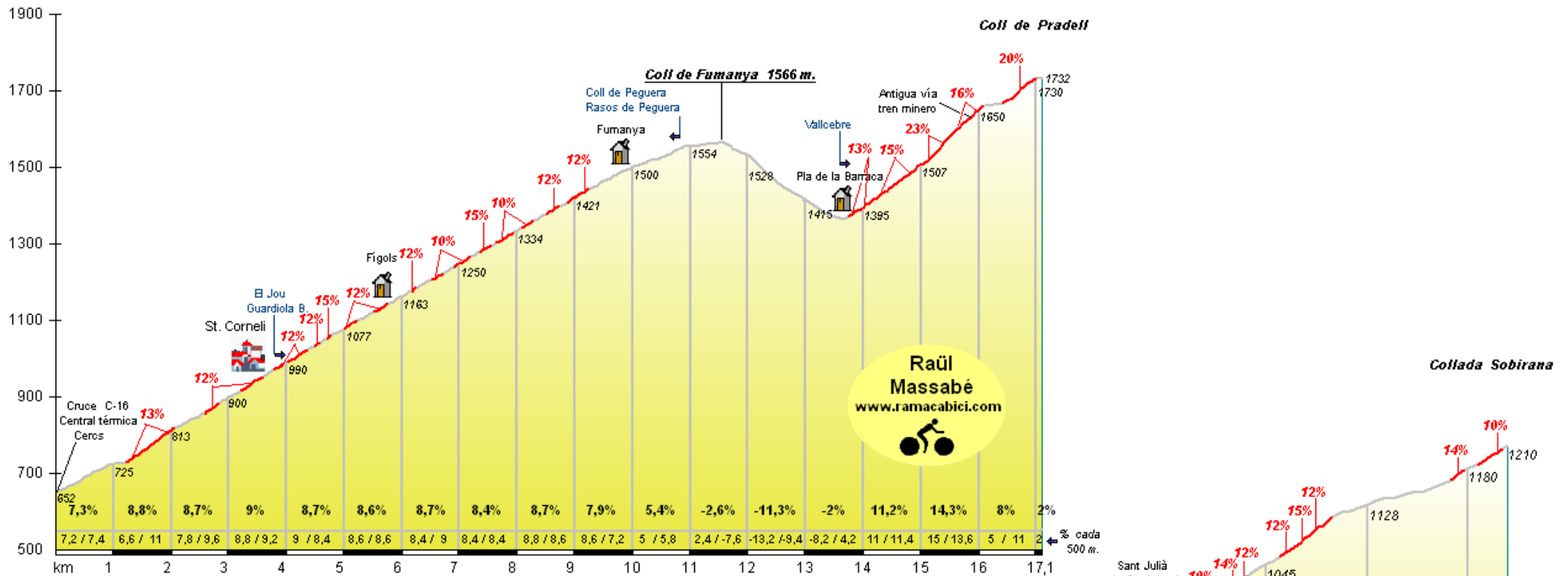


Distance:	9,80 km	Time:	00:57:40 h	Category:	2 Star
Ascent:	545 hm	AW-Speed:	11,92 km/h		
Descent:	96 hm	Max-Speed:	36,00 km/h		
Gradient:	4,6 %	(average Gradient)			



Tourdate: 17.04.2007 / ø-Temp.: 18,9 °C

Profil created by Ciclotour





Vista di La Seu d'Urgell. Wikipedia



El "monstruo", Pradell. miwi2, apmforo



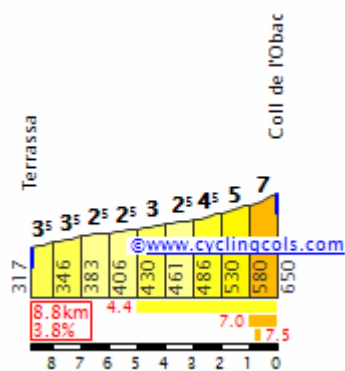
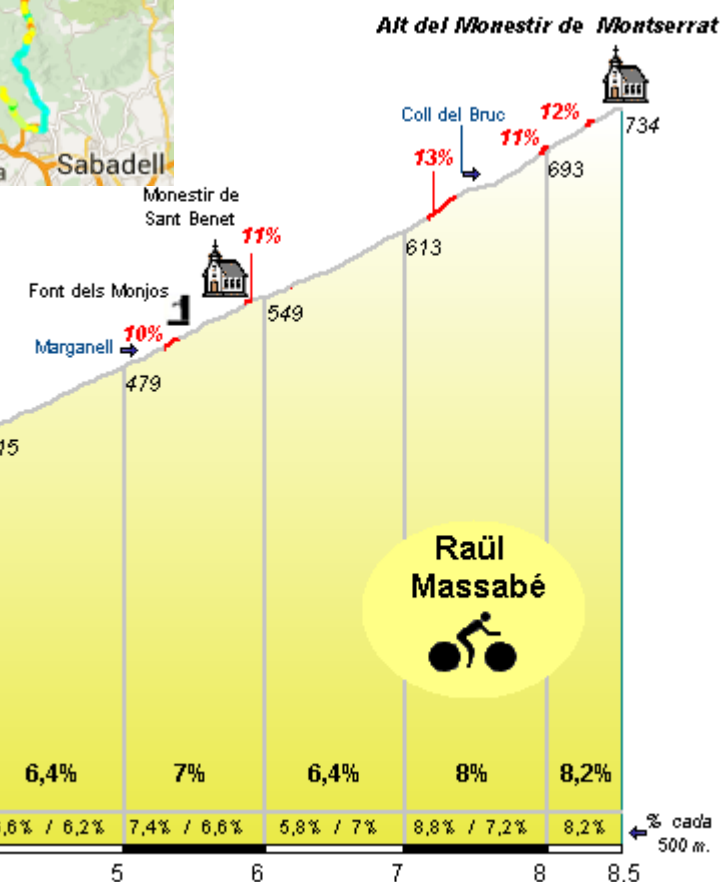
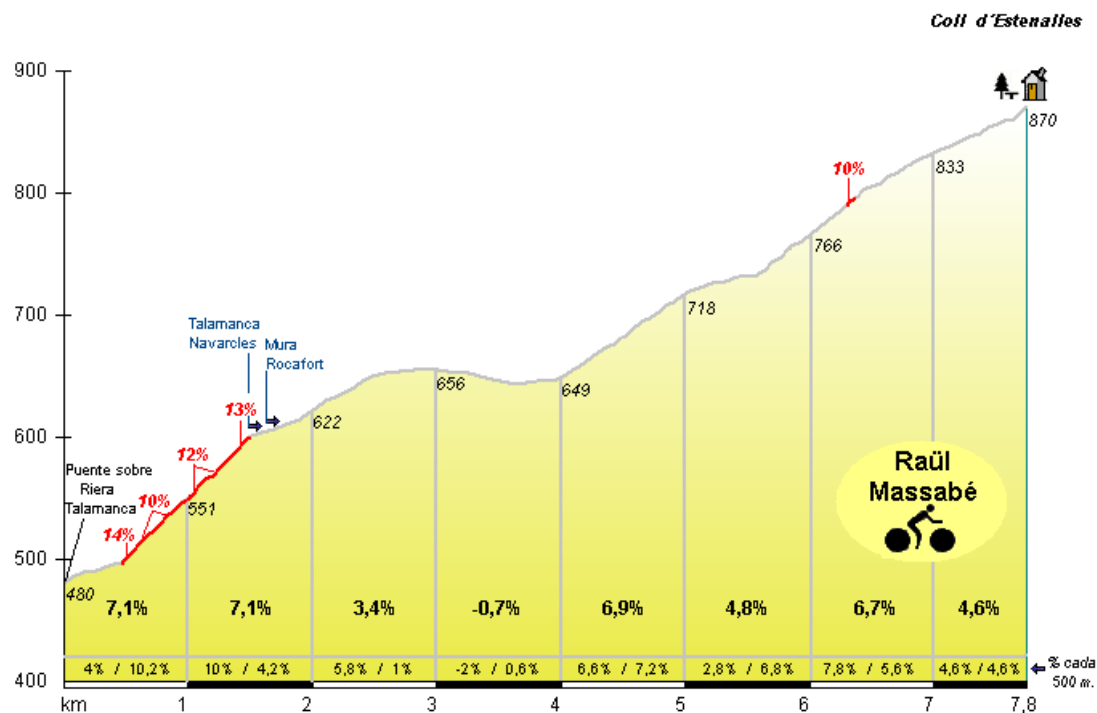
Vista degli ultimi chilometri del Pradell. Roger Alcantara

Tappa 7 | Berga – Montserrat | 156,9 km

Powered by  Cronoescalada.com

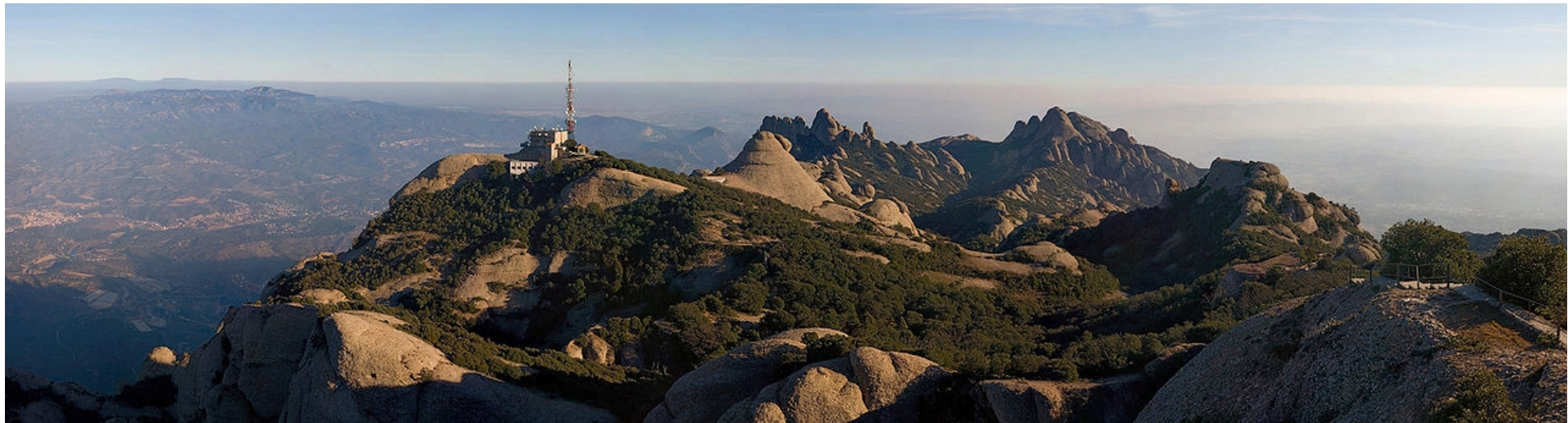


La corsa non si concluderà come suo solito a Barcellona, ma lo farà in un sito altrettanto spettacolare. Il profilo sembra la lama di un coltello, con continui saliscendi che non daranno pace ad un gruppo stanco dopo sei giorni di grande fatica. Si attraverseranno di nuovo paesaggi dalla grande bellezza, soprattutto negli ultimi chilometri, come il Parco naturale di Sant Llorenç del Munt i l'Obac. La salita che porta al Monastero del Montserrat deciderà la tappa e la classifica generale. In assenza di grandi pendenze e di una lunghezza che faccia la differenza, l'unico modo per ribaltare la classifica sarà prenderla a tutta, attaccando ai piedi dell'ascesa. La Volta proclamerà il suo vincitore in un luogo fantastico, con viste uniche.





La Mola, Parc Natural de Sant Llorenç del Munt i l'Obac. Joaquim Sierra



Montserrat. Wikipedia



Vista del Monastero del Montserrat



Vista aerea del Massiccio del Montserrat. Wikipedia



Montserrat. Jackie Wu

Questa è la mia proposta. Spero che vi sia piaciuta.

E' un percorso sicuramente duro, ma bilanciato dalla cronometro di Banyoles, non troppo lunga, ma quanto basta per fare buoni distacchi in vista delle montagne. Le tappe permettono di godere di uno sviluppo sempre variato, puntano a presentare uno spettacolo sportivo di alto livello ed a pubblicizzare le bellezze della Catalogna. Ho cercato di introdurre alcune novità semplici, come l'inserimento di una salita discretamente difficile vicino alla partenza, così da dare dinamismo all'inizio della frazione.

Mappe e profili interattivi, da cronoescalada.com:

1. [Blanes – Olot](#)
2. [Figueres – Banyoles](#)
3. [Ripoll – Sant Hilari Sacalm](#)
4. [Manresa – Tremp](#)
5. [Tremp – EE La Vansa](#) [Piano B](#)
6. [La Seu d'Urgell – La Pobla de Lillet](#) [Piano B](#)
7. [Berga – Montserrat](#)

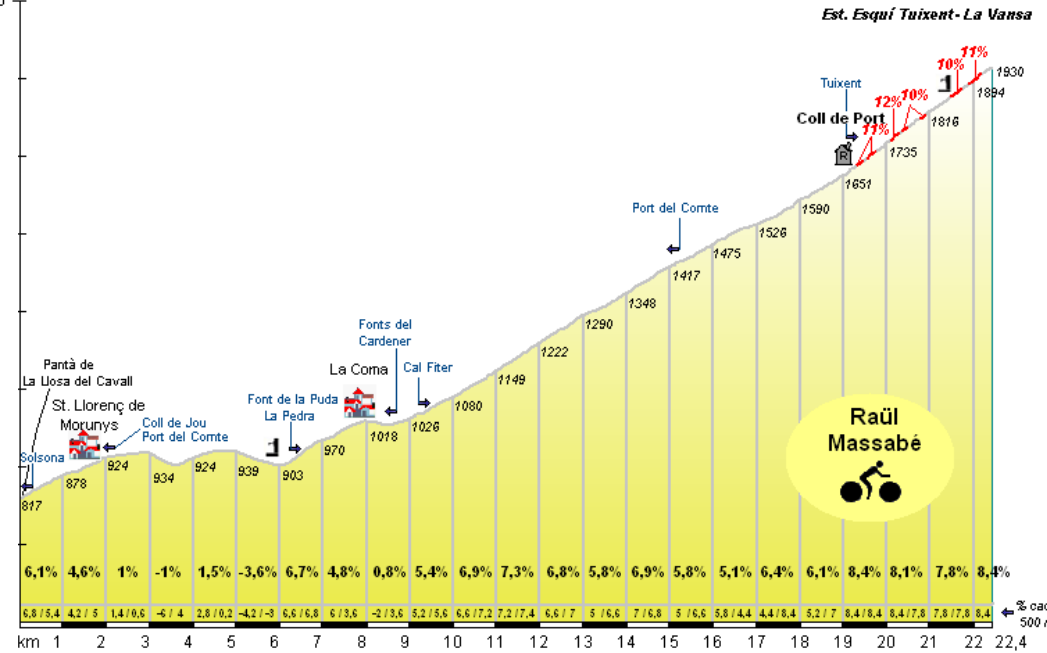
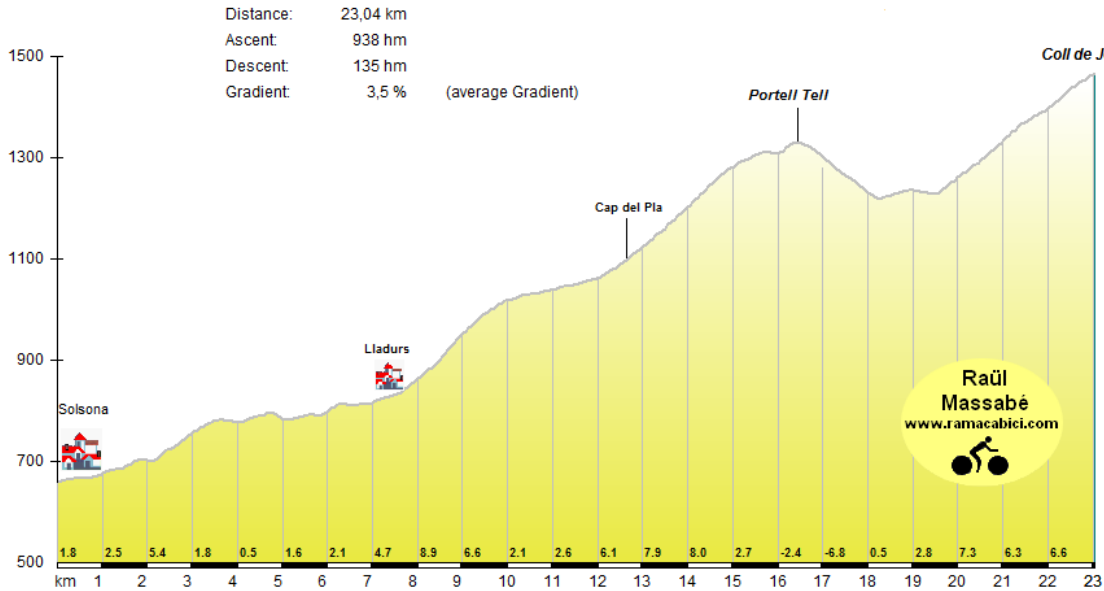
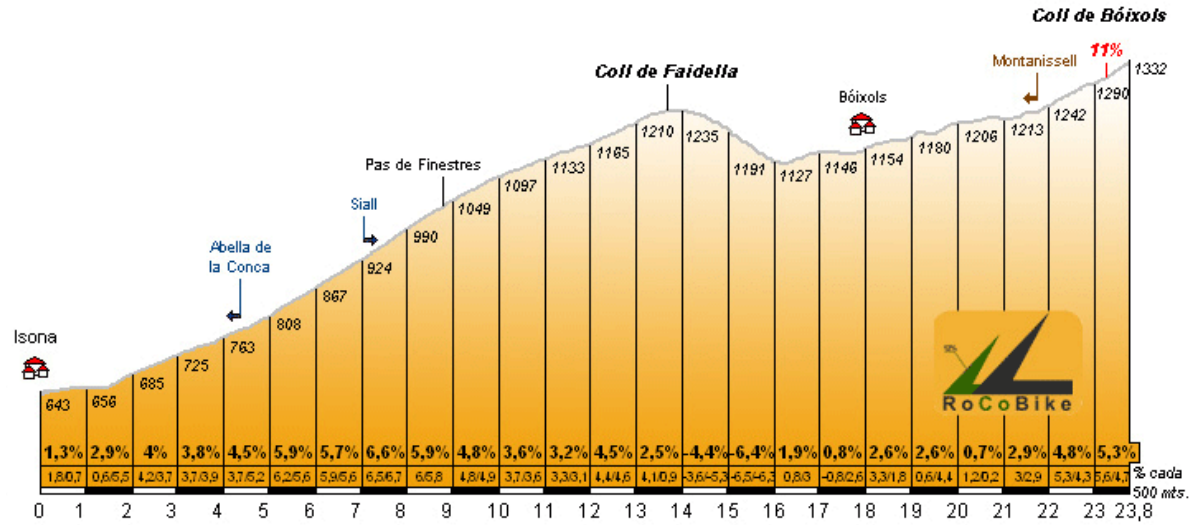
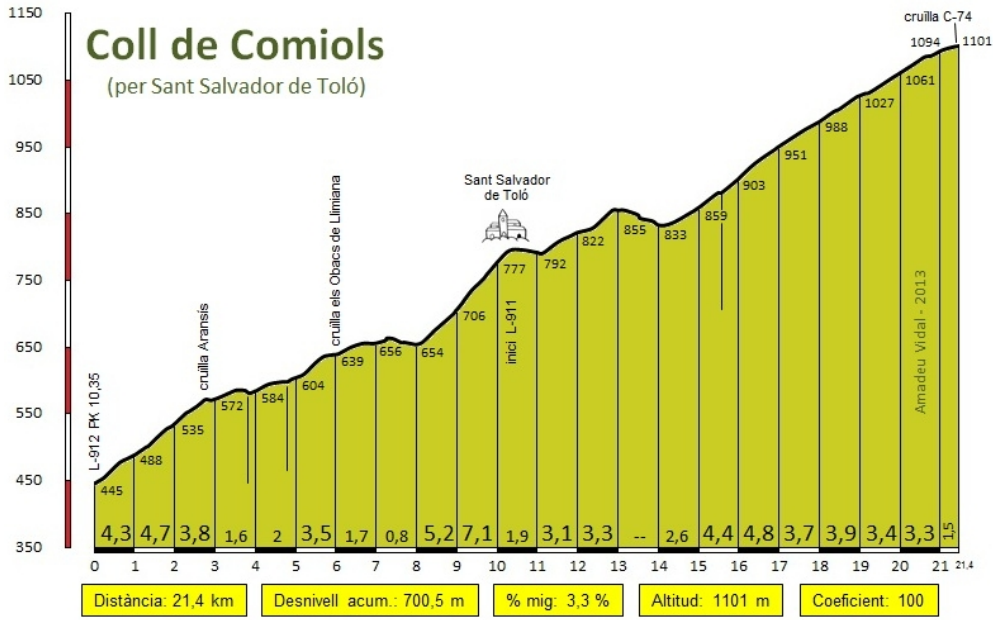
A seguire troverete una precauzione che corse che propongono percorsi in cui si toccano cime ad una certa altezza dovrebbero prendere sempre: la pianificazione di un “piano B”, semplice e veloce da applicare, per le tappe a rischio.

Tappa 5 | Tremp – EE La Vansa | PLAN B | 200,5 km

Powered by  Cronoescalada.com



La quinta è la tappa che tocca i punti di altezza maggiore, per cui è quella che potrebbe presentare i problemi maggiori. Per evitarli si cercheranno strade a quote più basse, che fino all'ultima salita non toccheranno mai i 1500 metri. Tutto questo senza rinunciare ad ascese che permetteranno di fare selezione. Se il maltempo dovesse creare grattacapi solo in discesa si potrà percorrere la salita finale interamente, in caso contrario l'arrivo sarà posto sul Coll de Port, poco più di 200 m più in basso.

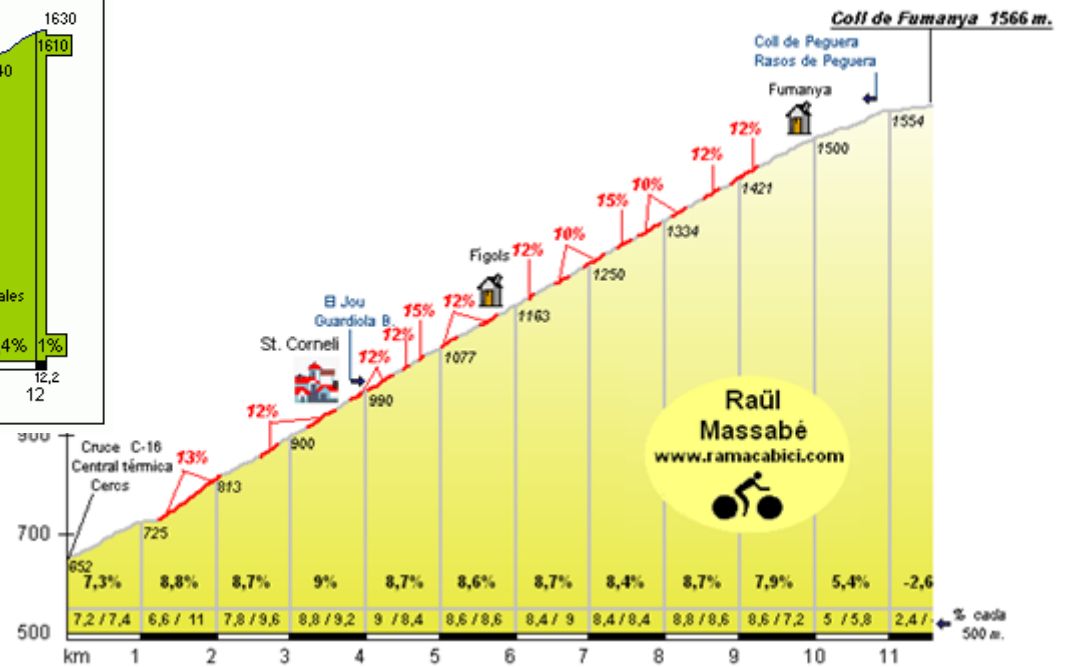


Tappa 6 | La Seu d'Urgell – La Pobla de Lillet | PLAN B | 180,3 km

Powered by  Cronoescalada.com



Questo è un doppio piano B: varrebbe sia nel caso di maltempo, sia in quello in cui la strada che porta fino al Coll de Pradell non fosse transitabile in questo periodo dell'anno. Spesso si è parlato di questo tema e mi è sembrato giusto prendere delle precauzioni. La tappa perderebbe il grande protagonista di giornata, ma di certo non durezza. Laguén e Josa permetteranno azioni già alla partenza, mentre la Pedraforca, una delle montagne più emblematiche della Catalogna, farà da sfondo all'azione dei corridori. Il primo passaggio sulla Collada Sobirana e la Batallola daranno continuità alle difficoltà iniziali. Le rampe della Collada de Sant Isidre precederanno il duro Coll de Fumanya, che non è altro che la prima parte dell'ascesa al Pradell. I coraggiosi avranno terreno in abbondanza per ribaltare la classifica.



Pedraforca. mtrpls, skyscrapercity.com

Ringrazio:

- [cyclingcols](#)
- [bicivicigarrotxa](#)
- Amadeu Vidal (dal sito <http://montsec-montsec.com>)
- [A.C. Montjuïc](#)
- [Roger Coll](#)
- [Adrian Lorente](#)
- Ángel Morales (<http://www.altimetrias.net>)

per altimetrie e info delle salite.

Un **grazie speciale** a:

- [cronoescalada](#) per lo spettacolare sito, ormai un punto di riferimento per tutti i creatori di tappe;
- [Raul Massabe](#) per i consigli, le info e l'infinito numero di altimetrie delle salite della zona;
- [Plataforma Recorridos Ciclistas](#) per idee, consigli e l'incredibile lavoro che svolgono. Senza di loro non avrei mai iniziato questa proposta.